

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 10 - Tel. 450.351 - 451.251.
PUBBLICITÀ: min. colonna - Commerciale
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia
L. 130 - Finanziarie Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

IL PREPOTERE DI ADENAUER E DEGLI U.S.A. SULLE AUTORITÀ DI BERLINO OVEST

Su consiglio di Bonn il sindaco Brandt disdice il suo colloquio con Krusciov

I britannici smentiscono di aver dato un analogo consiglio - Aperte le trattative fra il premier sovietico e i dirigenti della RDT sul trattato di pace e l'accordo di Berlino

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 10. — Krusciov e i dirigenti della Repubblica democratica tedesca hanno iniziato oggi le pre-annunciate conversazioni ufficiali, che si concluderanno, a quanto sembra, a breve scadenza. I temi di esse potrebbero essere indicati nel seguente ordine: trattato di pace con la Germania e confederazione dei due Stati tedeschi, fine del regime di occupazione a Berlino ovest, garanzie per lo status giuridico della città libera e smilitarizzata. Alle conversazioni prendono parte, oltre a Krusciov e al primo ministro tedesco, Grotewohl, il viceministro degli esteri sovietico, Zorin, l'ambasciatore sovietico a Berlino Pierukin, e il segretario del SED, Ulbricht.

Insieme con queste conversazioni, la nuova proposta avanzata ieri da Krusciov per Berlino ovest, le ripercussioni del colloquio di Ollenhauer e quelle del rifiuto opposto dal borgomastro Brandt ad un analogo invito, dominano oggi la scena politica tedesca.

La proposta di Krusciov, la quale prevede, come è noto, che un contingente minimo di forze militari delle quattro potenze — URSS, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia — e di un gruppo di paesi neutrali designati dall'ONU, possa essere dislocato a Berlino ovest, a tutela del nuovo status e nel quadro di un accordo, ha avuto vasta risonanza sulla stampa e negli ambienti politici della Germania occidentale.

A Bonn, il ministro degli esteri Von Brentano si è consultato con i suoi ambasciatori a Mosca e a Washington, i quali avrebbero espresso, a quanto si dice, opinioni discordi; il primo, Kroll, avrebbe consigliato cautela ed elasticità, mentre il secondo, Grewe, si sarebbe fatto interprete di argomenti intransigenti. Stamanie, nella cancelleria, prevaleva, appunto, questo atteggiamento.

Nel circolo socialdemocratico si determinava invece un clima di maggior fiducia e soddisfazione. Il Presidente del partito ha infatti approvato il rapporto di Ollenhauer sul colloquio di ieri con Krusciov. In un breve comunicato, diffusamente, la direzione socialdemocratica si è congratulata ed ha ringraziato il presidente per la posizione assunta nel corso dell'incontro col primo ministro sovietico; ha annunciato ufficialmente di aver delegato Carlo Schmid e Fritz Erler a proseguire i colloqui a Mosca con i dirigenti sovietici ed ha reso noto che i due esponenti socialdemocratici partiranno domani per la capitale dell'URSS, dove si tratteranno sino al 17 marzo e dove probabilmente s'incontreranno anche con Krusciov.

Un rappresentante della direzione socialdemocratica ha poi dichiarato ai giornalisti che il rifiuto opposto da Brandt all'invito del primo ministro sovietico è stato esaminato nel corso della seduta di stamane. Il portavoce non ha voluto dire di più, il che ha appunto ritenuto che la direzione del partito abbia deplorato vivamente l'atteggiamento del borgomastro socialdemocratico di Berlino ovest.

La piccola bomba del gesto di Brandt è esplosa ieri, nel pieno della notte, quando il borgomastro ha fatto trasmettere all'ambasciata sovietica la sua decisione di declinare l'invito del primo ministro dell'URSS. Dianzi al «senato» di Berlino, Brandt ha cercato stamane di spiegare le cosiddette ragioni protocolari che fanno indotto a respingere l'invito di Krusciov, ragioni abbastanza puerili di fronte all'importanza dell'incontro, e ancor più deprevedibili di fronte alla portata dei problemi che avrebbero potuto essere esaminati. Ad ogni modo, Brandt ha compiuto il gesto che Bonn, cattolico-freudiano, seccò tutto. Non ha esultato la stampa oltranzista, ne è stato contento Adenauer, se ne sono rallegrati gli americani, i quali, come indicano dei resti di stessi osservatori politici di Bonn, avevano esercitato pressioni su di lui in tal senso.

Oltre a queste sollecitazioni, sulla decisione di Brandt, ha evidentemente influito il suo antagonismo, i confronti di Ollenhauer, che non condivide infatti linea del maggior espone del suo partito, né a apprezzarne le iniziative. E' noto che Krusciov ha consigliato dal-

l'incontro con Krusciov, il premier sovietico, prima di sedersi al tavolo delle consultazioni con i dirigenti della R.D.T., ha partecipato ad una colazione ufficiale alla presidenza della Repubblica. Nel corso del banchetto si è brindato al 65° compleanno di Otto Grotewohl, che riceve domani, mentre il presidente Pieck ha inscritto il primo ministro del borgomastro, Krusciov, passando a sette lire il sviluppo delle ottime relazioni fra la URSS e la R.D.T.

Avvenuto dai giornalisti durante il ricevimento Krusciov ha risposto rapidamente ad alcune domande: «Noi vogliamo il trattato di pace e la creazione di una città libera a Berlino Ovest», egli dichiarato a un corrispondente inglese, e ha proseguito: «La presenza di un piccolo contingente delle quattro grandi potenze a Berlino Ovest costituirebbe la parte simbolica delle garanzie che i settori occidentali dovrebbero ricevere come settori liberi e indipendenti. Perché vorresti soltanto gli anglo-francese-americani? Siamo anche noi vincitori dell'ultima guerra. Non abbiamo perso il nostro tempo bere il caffè: abbiamo anzi versato più sangue di tutti gli altri».

Secondo voci non ancora ufficialmente confermate Krusciov ripartirà dopodomani dalla capitale della R.D.T.

OREO - EVANGELISTA Preclusi gli scambi culturali fra Italia e Austria

Dopo i colloqui anglo-francesi

Proposta per negoziati entro maggio a Ginevra

Incontro tra Macmillan e De Gaulle - Gli statisti britannici sono rientrati a Londra

PARIGI, 10. — Macmillan e Selwyn Lloyd hanno concluso questa sera i loro colloqui con i dirigenti francesi concordando con loro «la data e il luogo» di proporre all'Unione Sovietica per la progettata conferenza dei ministri degli esteri: probabilmente in maggio a Ginevra. Le proposte verranno rese note soltanto quando verrà inviata la replica occidentale all'ultima nota sovietica, alla fine della settimana. Questo annuncio è stato dato durante un colloquio fra portavoce britannico e francese, i quali si sono espressi in modo così sopragiunti poco dopo il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e, dopo circa un quarto d'ora, il primo ministro francese De Gaulle, e i due ministri degli esteri sono sopragiunti poco dopo e il colloquio a due si è trasformato in conferenza plenaria su tre punti: Berlino, unificazione tedesca, difesa comune europea e,